

**Quaderno n.10**  
***“Scuole pubbliche o solo statali?  
Per il pluralismo dell’offerta”***

**IL “CASO ITALIA”**

**SELEZIONE DI TABELLE**

**ESTRATTE DAL QUADERNO 10**

## Spesa pubblica per allievo delle scuole statali e delle paritarie “riconosciute”

**2010**

Scuole	Alunni delle scuole paritarie sul totale degli alunni	Spesa statale per studente	
		Scuole statali	Scuole paritarie
		In euro	
<b>Infanzia</b>	<b>38%</b>	<b>6.300</b>	<b>510</b>
<b>Primaria</b>	<b>7%</b>	<b>6.500</b>	<b>764</b>
<b>Secondaria di I grado</b>	<b>4%</b>	<b>7.100</b>	<b>93</b>
<b>Secondaria di II grado</b>	<b>5%</b>	<b>7.000</b>	<b>47</b>
<b>Totale</b>	<b>12%</b>	<b>6.800</b>	<b>463</b>

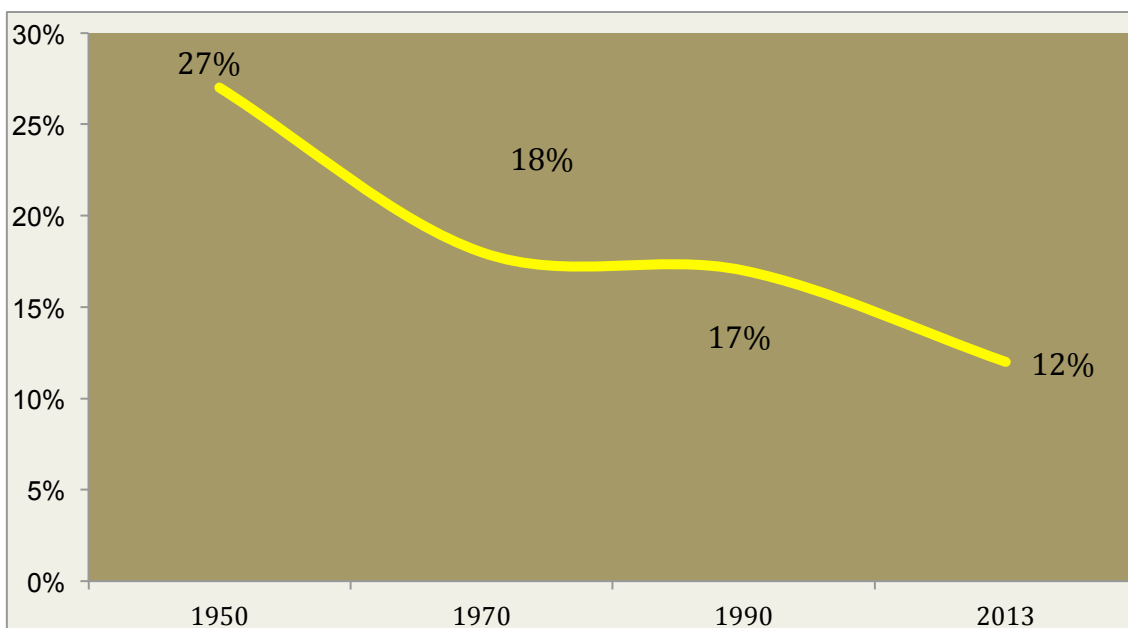
Fonte: Elaborazione TreeLLLe da Miur, La scuola in cifre, 2011 e Dossier Agesc, 2012.

### NOTE:

1. Dopo la legge sulla parità (62/2000) le scuole riconosciute paritarie svolgono un servizio pubblico a tutti gli effetti
2. La spesa dello Stato per le paritarie è solo l'1% circa del totale della spesa statale per l'istruzione, mentre gli allievi nelle paritarie sono il 12% della popolazione scolastica italiana. I contributi di Regione ed Enti Locali (quando ci sono) possono al massimo raddoppiare questa cifra.
3. Sono quindi le famiglie a sostenere quasi per intero i costi della frequenza delle scuole paritarie, con esborsi che variano dai 3.000 ai 10.000 euro l'anno, a seconda dei servizi offerti. Solo in alcune regioni del Nord sono disponibili “buoni scuola” (o simili), che coprono una parte – comunque limitata – di tali costi (Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Veneto). Nel caso più favorevole – quello del Trentino – si arriva al massimo ad un terzo del totale.

**Il declino degli allievi delle scuole non statali “riconosciute”:  
scuole primaria, secondaria e dell’infanzia  
(% sul totale nazionale degli iscritti)**

**Vari anni**



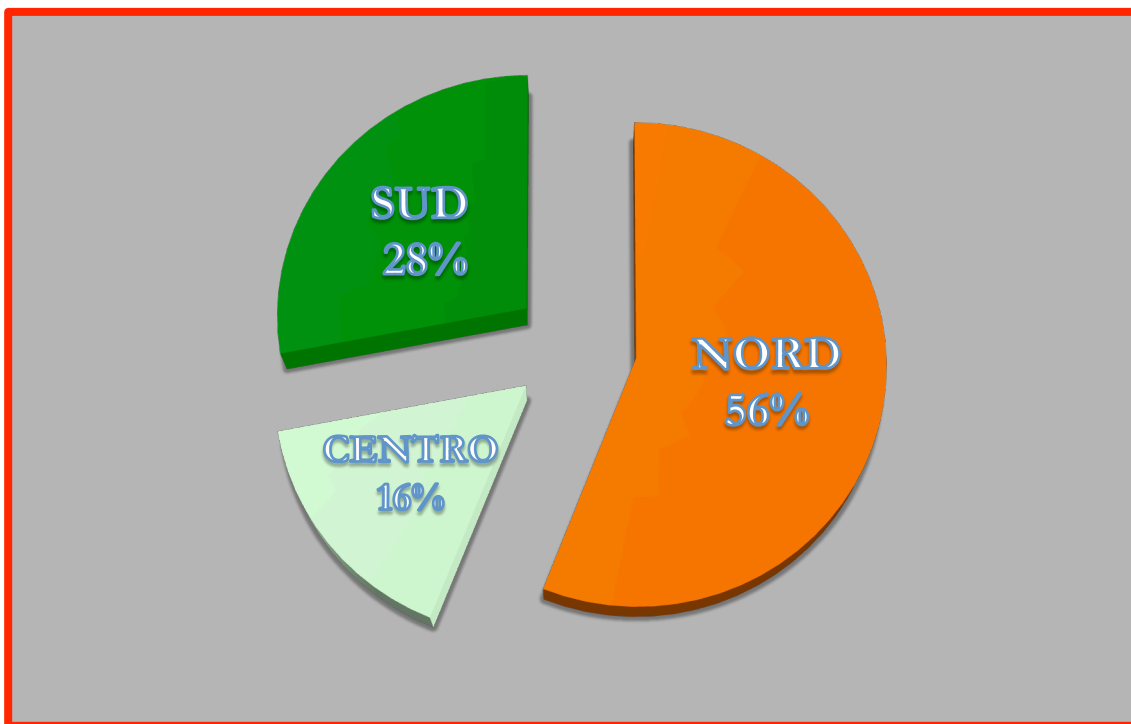
Fonte: Elaborazione TreeLLLe da Istat (2011) e da Miur (2014)

**NOTE:**

1. Il 12% globale è composto dal 38% nelle scuole dell’infanzia e dal 4-7% nelle scuole primarie e secondarie
2. Il declino continua: si va verso il monopolio del servizio pubblico gestito dallo Stato

## Distribuzione geografica degli allievi delle scuole paritarie

2013



Fonte: Miur, 2014

## Un sostegno alla libertà di scelta delle famiglie: il modello trentino

### 2013

Scuole	Alunni delle scuole paritarie od equiparate sul totale degli alunni della Provincia	Spesa della Provincia per allievo delle scuole paritarie
		In euro
<b>Infanzia</b>	<b>62%</b>	Totale copertura dei costi
Primaria	4%	2.000
Secondaria di I grado	8%	2.800
Secondaria di II grado	8%	2.000
<b>Formazione professionale</b>	<b>76%</b>	Totale copertura dei costi
<b>Totale</b>	<b>21%</b>	—

Fonte: Delibera della Giunta provinciale del 28 febbraio 2014, nostra elaborazione.  
Per la popolazione scolastica: Anagrafe unica degli studenti della Provincia Autonoma di Trento al 1 settembre 2013.

#### NOTE:

1. Sono coperte interamente le spese di gestione delle scuole per l'infanzia e dei Centri di Formazione Professionale (CFP).
2. Il contributo in favore delle famiglie per le spese di frequenza della scuola primaria e secondaria copre circa un terzo della spesa effettiva.